

SAVERIO TUTINO L'OCCHIO DEL BARRACUDA
Autobiografia di un comunista

L'Unità



Giornale + libro
(Collana 25 grandi registi)

«NANNI MORETTI»

SAVERIO TUTINO L'OCCHIO DEL BARRACUDA
Autobiografia di un comunista

Confermato per domani il Consiglio nazionale del Ppi **Buttiglione a destra** **La sinistra: congresso** Prodi: Cavaliere, vediamoci in tv

Se la politica non è più rissa

ANDREA BARBATO

«V OGLIO una competizione dolce serena» annuncia Romano Prodi Benissimo diciamo noi che da mesi predichiamo invano perché si abbassino di molte ottave il tono del confronto politico. Tanto non correremo certo il rischio opposto, quello di affondare nella melassa di fare indigestione di fair-play. «C'era cattiveria e era tensione» insiste Prodi. E c'è ancora, non è svaporata di incanto. Quak, uno anzi teorizza l'asprezza dello scontro dice che è il sale della democrazia. In tv prevalgono nelle cifre dell'ascolto le trasmissioni dalle voci acute rissose, teatrali, e allora - si dice - perché non compiacere il pubblico (anzi «il popolo sovrano») se è questo che vuole? «Ma no» insiste Prodi, «non siamo in un villaggio selvaggio». E il gran vicario della Fininvest, Fedele Confalonieri, già ironizza bonariamente: «È cominciata la beatificazione».

SEGUE A PAGINA 2

Un segretario «alla ventura»

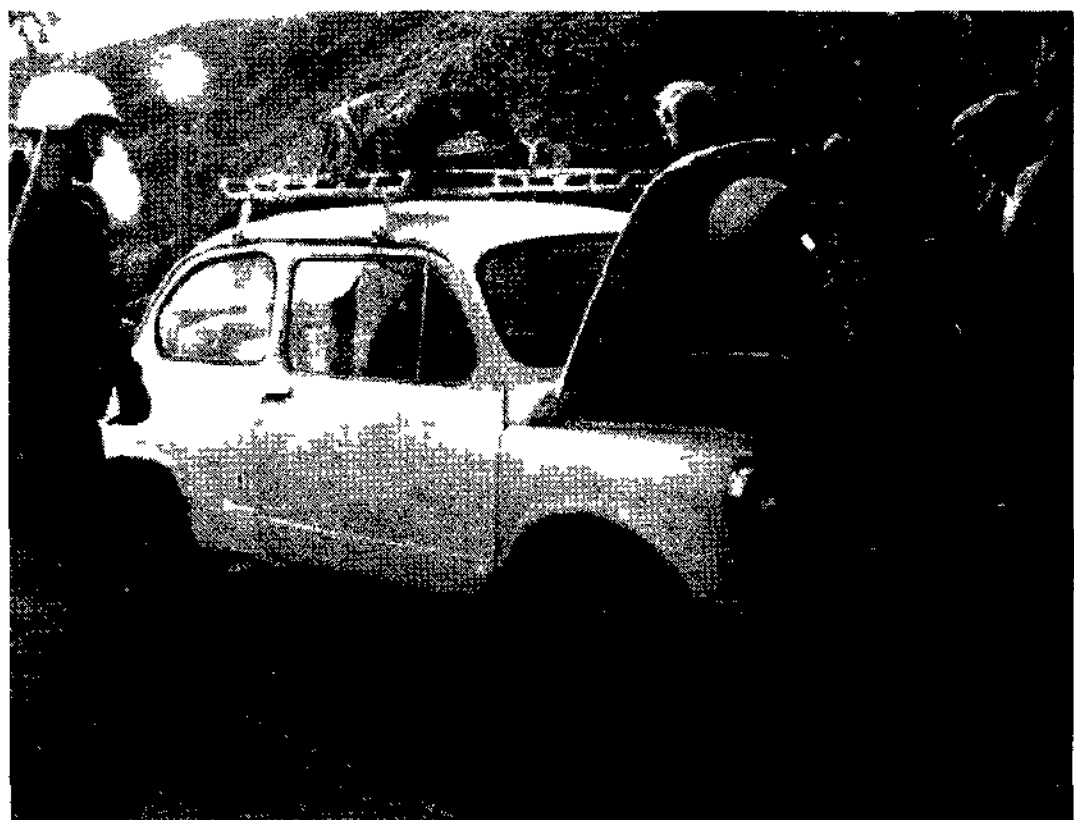
ENZO ROSSI

S ARÀ BENE rammentare che nei giorni scorsi il capo di Forza Italia ha espresso una tesi-chiave del seguente tenore: «Il centro sono io perché ho il 30% dei voti mentre il Ppi ne ha il 10». C'è da scommettere che di tale affermazione non c'è traccia nella famosa lettera di intenti che Berlusconi ha inviato a Buttiglione in coincidenza con l'inizio del dibattito tra i popolari. E tuttavia essa è stata pronunciata e costui tace riferimento ineludibile per giudicare quel che sta succedendo nel Ppi. L'affermazione berlusconiana sta a significare che la scelta di costruire il centro nell'area moderata - così insistentemente proclamata da Buttiglione - corrisponde semplicemente ad agganciare un ultimo va-gonico al grande convoglio del Cavaliere, cosa questa umiliante per chi dice di aspirare all'egemonia e cosa semplicemente assurda dal mo-

SEGUE A PAGINA 3

ROMA Il Consiglio nazionale del Partito popolare si terrà regolarmente domani e venerdì. L'ha deciso la Direzione in una tesi non neofiume. Il segretario Rocco Buttiglione non ha letto la lettera ricevuta da Berlusconi perché non gli è piaciuta o perché non ha voluto così condizionare il dibattito? La sua relazione, definita da Rosy Bindi di «autodifesa», non ha attaccato frontalmente Bianchi Mancino e Andreotti che si erano incontrati con Prodi. È stata ribadita la linea tesa a costituire un centro moderato ma si è definita quella di Fruggi (al congresso di fondazione di Alleanza nazionale) una «presunta svolta». E quindi si sostiene se la rea moderata va troppo a destra noi per fermarla ci alleiamo alla sinistra. Per ora la scissione è evitata ma la minoranza chiede un congresso straordinario per definire proprio la questione delle alleanze. La posizione mediana di Nicola Mancino. Un documento proposto dai demitiani per tenere unito il partito almeno per ora. Mani propone anche la creazione di un ufficio politico ma difficilmente l'idea potrebbe essere accolta dal segretario che si sentirebbe messo sotto tutela. Intanto la squadra di Buttiglione è al lavoro per stringere i rapporti con quelli del Cavaliere. Un sondaggio dice: nell'elettorato nazionale i consensi per Prodi attualmente sono al 42% quelli per Berlusconi al 33%. Il candidato premier dice al Cavaliere: confrontiamoci subito in tv.

AL SERVIZIO ALLE PAGINE 3, 4, 5, 6, 7



Controlli ad un posto di blocco nei pressi dell'aeroporto di Sarajevo

Anja Niedringhaus/Ansa

Esordio italiano in Bosnia: 20 carabinieri vanno a Mostar

ROMA Venti carabinieri saranno inviati a Mostar dal governo Dini. È l'esordio per l'Italia sulla scena della Bosnia. I nostri militari faranno parte di una forza di polizia civile che avrà il compito di sorvegliare sull'ordine pubblico nella città dell'Erzegovina amministrata dal 23 luglio scorso dall'Unione europea. L'Arma dei carabinieri invierà tre ufficiali e 17 sottufficiali. L'impegno italiano è stato chiesto dall'Ueo, altrettanto è stato fatto con gli altri paesi aderenti all'organizzazione europea di difesa. La creazione di una forza di polizia a Mostar è prevista dal memorandum che ha assegnato all'Ue per due anni l'amministrazione della città teatro fino ad un anno fa di una durissima guerra tra croati e musulmani. I carabinieri sono stati impegnati in missioni analoghe per le elezioni cambogiane e in Israele. L'impegno europeo a Mostar coincide con una fase molto delicata in tutto lo scacchiere ex jugoslavo. In

questi mesi di tregua il negoziato di pace in Bosnia non ha fatto grandi passi avanti e sembra destinata a fallire anche la proposta francese di tenere una conferenza internazionale con Croazia, Serbia e Bosnia. Belgrado ha già opposto un secco «no». Nel frattempo si rafforzano i preparativi della Nato per il ritiro dei caschi blu da Croazia e Bosnia, dopo che proprio Zagabria ha fatto sapere all'Onu di non accettare più la presenza delle truppe Unoprofor sul proprio territorio. Entro il 31 marzo dovrebbe cominciare il ritiro dalla Croazia. La Nato ieri ha chiesto a Zagabria una serie di autorizzazioni per mettere in piedi una struttura di comunicazione tra la capitale croata Spalato, Ancona, Brindisi e Napoli. La tregua in Bosnia ha per ora reso possibile la riapertura di alcune importanti vie di accesso per Sarajevo. Ma nell'enclave di Bihac si continua a morire di guerra e di fame.

FABIO LUZZI A PAGINA 15

Dahrendorf «Autoritarismo nuovo rischio»

Il procuratore capo denuncia al Csm l'assenza di indagini serie sulla malavita



RALF DAHRENDORF A PAGINA 2

Cordova: a Napoli polizia e Cc dormono Serra prefetto nella trincea di Palermo



SABATO FILM A PAGINA 3

Il procuratore di Napoli Agostino Cordova in un rapporto al Csm a ministri e Antimafia usa parole dure nei confronti della polizia giudiziaria. «Salvo qualche lodevole eccezione - dice - non svolge un'attività di indagine sui più diffusi fenomeni criminali del territorio napoletano». «Non è vero che in città diagila l'illegalità», hanno risposto un po' amareggiati i poliziotti in servizio alla Questura di Napoli. Il governo intanto ha nominato il nuovo prefetto di Palermo Achille Serra vice-capo vicario della polizia. Una decisione inattesa e sorprendente. Chi sarà il successore di Serra al Viminale? Si fanno molti nomi. Tra gli altri quello di Luigi Bonagura che guida la polizia di prevenzione (Ucigos). «Sono contento di andare a Palermo», ha dichiarato il neoprefetto.

MARIO RICCO GIAMPAOLO TUCCI ALLE PAGINE 6 e 7



ZONA RETROCESSIONE A PAGINA 2

Ucciso due mesi prima della sentenza Giudice condanna imputato già morto

TORINO La Corte d'assise d'appello di Torino lo ha condannato a 24 anni per omicidio. Ma lui, giovane «boss» emergente della «ndrangheta», era già morto da due mesi giustiziato da ignoti rivali con due colpi di pistola alla nuca in un parcheggio presso Milano. Incredibilmente nessuno ha avvertito la Corte. Lo stesso difensore ha pronunciato un'aminga a favore dello scomparso. Ed i giudici sono incorsi nell'imbarazzante errore di condannare un defunto. È successo una decina di giorni fa esattamente il 28 gennaio quando è stata comminata una condanna esemplare Tommaso Ceruso di 29 anni, considerato personaggio di spicco nel controllo del traffico di droga a Milano. Il giovane però era stato ucciso la notte del 30 novembre con due pallottole nella nuca in un parcheggio di Quarto Oggiaro. Era accusato di aver ucciso nel 1990 Giuseppe Mirabeli appartenente ad una famiglia rivale. Era stato assolto in primo grado.

NICHELE COSTA A PAGINA 14

Non arrivano al caveau I gas delle fogne uccidono 2 rapinatori

NAPOLI Asfissati in un cunicolo delle fogne di Napoli i due giovani avevano intenzione di raggiungere i locali del caveau della Cassa di risparmio delle province lombarde. Avevano iniziato il viaggio sotterraneo partendo da via Marina nella zona portuale. Una volta scesi nel cunicolo sono stati sorpresi dalle esalazioni venefiche della fognatura e hanno perso i sensi. Quando sono giunti sul posto carabinieri e vigili del fuoco informati sembra da un complice per due non c'era più nulla da fare. Una delle vittime è di Guido Rappone, di 27 anni con precedenti penali per furto con scasso. Una persona è stata ferita. Gli operai del Comune addetti alle fognature, invitati dai carabinieri a scendere nel cunicolo per verificare se c'erano altre persone, si sono rifiutati di farlo senza idonee attrezzature. I carabinieri stanno valutando se denunciare per interruzione di pubblico servizio.

CHE TEMPO FA
Ringo boys

L'ARGOMENTO è ormai stucchevole: ma il documento emesso domenica scorsa dagli ultra di Itala ha nella nomenclatura più consociativa della storia repubblicana rappresenti ormai insieme a Pulp Fiction un oggetto di culto dell'umorismo nero. Irresistibili i conti nei momenti al «mondo ultra» che fa pensare più che al settantismo politico al velleitarismo megalomane. «Vengo no in mente il «mondo ultra» o i «Ringo boys» un verso parallelo che i pubblicitari escogitano senza nessuna pretesa di verosimiglianza e che gli utenti subiscono con bonaria e ilare complicità. Qui invece c'è chi dice che chi davvero vive nel mondo ultra esiste realmente una identità ultra - i giubbotti bitumati i petardoni e le fumarole da far brillare gli slogan da ristrellamento, i soprannomi da scannapastiani - e dunque c'è chi per dire chi è dice «so no un ultra». La comicità del solenne comunicato del «mondo ultra» (nominato l'assemblea costituente in quant'anni fa «si era presa così sul serio») sta tutta in questa demerite ma quasi commovente dedizione al ruolo. Resta confermato anche in questo caso che l'assenza di ironia fa più vittime della bomba atomica.

«BUTTIGLIONE NON HA TRADITO IL MANDATO DELL'ULTIMO CONGRESSO»
«QUELLO DI FRUGGI, NATURALMENTE»

MICHELE SERRA

1972: c'è chi canta Grande Grande Grande, chi cammina nei Giardini di Marzo e chi sogna con l'immagine.

cantanti 72

FIGURINE
LUNEDÌ 13 FEBBRAIO L'ALBUM PANINI 1972 (1 parte)